

ABBONAMENTI.

Ricevo tutti i giorni, tranne la Domenica, l'Udinese e domattino il suo foglio.
 Anno L. 18
 Semestre L. 9
 Per l'Udinese con l'Unione postale L. 23
 Spedite a Trieste la proporzione
 Un numero separato Coste 10
 Direzione ad Amministrazione
 Via Prefettura N. 6

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA.
 In terza pagina...
 In quarta pagina...
 Per più inserzioni...
 Un numero separato Coste 10
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria...
 Udine, e presso i principali librai.

I POPOLI LATINI E IL PROTEZIONISMO

Il primo febbraio è stato accolto da un certo malumore da tutta la stampa pagana, inaspettato che non erano scorse da un qual sentimento di apprensione e di paura per l'avvenire. E infatti la prima notizia venuta dall'estero, dopo l'uscita, l'inizio del nuovo regime ha segnato come un principio di diffidenza verso la Francia, all'indole peraltro la fiducia di quelle nazioni che per lo addietro avevano maggiormente preteso la loro superiorità al popolo francese.

E si sono notate due correnti particolarmente curiose e pericolose al tempo stesso per la Francia.

La prima si è che quasi tutte le nazioni che hanno accettato la clausola della tariffa minima hanno fatto senza impegno, ed in via provvisoria. Così per esempio la Svizzera che è avversaria acerrima della tariffa minima, ha già fin d'ora dichiarato che il nuovo regime sarà provvisorio, riserbandosi fra poco di presentare ulteriori proposte. Ora vi figurate voi l'importanza degli industriali che sono sicuri da un ad un altro giorno di vendere ad un prezzo stabilito i loro prodotti? Come potrà la speculazione animata del commercio e delle industrie, aver vita con quella terribile incertezza dei domani? L'associazione della tariffa minima adunque da parte di alcuni Stati è peggiora di un difetto.

Un'altra curiosa particolarità è questa, che dalla tariffa minima sono escluse l'Italia, la Spagna, il Portogallo e la Romania, cioè le nazioni più ricche d'Europa. Il che significa che l'Inghilterra, l'Austria e la Germania sono ammesse al beneficio più meno ipotetico della tariffa minima, le sorelle latine sono escluse dalla Francia, che si proietta la maggiore delle sbralle latine.

E, peggio ancora, mentre gli accordi colla Francia sono tutti inerti ed hanno un carattere provvisorio, gli accordi colla Germania hanno il carattere della stabilità essendo tutti, o quasi, stabiliti fin d'ora per una durata di dodici anni.

Così, in Francia sorella maggiore delle nazioni latine, accorda la tariffa minima soltanto ai popoli non latini.

La Germania non fa distinzione di razza ed ammette al beneficio dei trattati tutte le nazioni d'Europa, la Francia compie.

In Francia non ha potuto stringere che accordi provvisori, e il provvisorio è la negazione delle industrie e del commercio.

La Germania ha sottoscritto trattati stabili, assicurando per tal guisa l'avvenire delle sue industrie.

La Francia ha rimesso la libertà economica, seguendo la politica di Bismarck.

La Germania ha ribattuto la politica

di Bismarck muovendo un primo passo verso la libertà economica!!!
 E siamo appena al principio! Che sarà più tardi?

A Parigi è avvenuto subito un aumento, inevitabile, sulla carne di montone, che è davvero un grande elemento dell'alimentazione delle classi medie e degli operai.

Il Temps dice che Parigi consuma 85.000 montoni alla settimana dei quali 20.000 circa venivano in carne morta dalla Germania e dall'Austria. Questi pagavano 3 franchi al montone, ora pagheranno 82 per cento di più, e senza ulteriori particolari la conclusione è che il montone costerà 29 centesimi di più al chilogrammo.

Si crede di sognare vedendo il sanguinello, la distruzione, con la quale i protezionisti applicano misure che aumentano di tanto il costo della vita quotidiana delle masse cittadine.

Certamente i produttori francesi saranno nella gioia, ma quelle cifre stesse indicano che non potranno facilmente supplire ai bisogni delle grandi agglomerazioni cittadine, e che sono padroni di sfruttare a loro modo. E ciò che si dice per i montoni, si potrebbe dire per una quantità di alimenti, e anche di prodotti industriali di modesto costo.

Se poi, come molti ritengono, alcune industrie parigine dovranno diminuire o anche cessare il lavoro, questo fatto, unito al rincaro dei generi aumenterà il malcontento nelle classi operaie.

UFFICIALI ITALIANI provenienti dal servizio austriaco

Sono 105, scrive la *Reithsoch* di Vienna, gli ufficiali dell'esercito austro-ungarico che in varie epoche, dal 1859 al 1891, fecero passaggio nell'esercito italiano.

Di essi 16 soltanto sono presentemente in servizio, cioè:

Maggiore generale Baldisera, che lasciò l'esercito austro-ungarico il 23 luglio 1859 col grado di capitano. Comanda la brigata Calabria.

Colonello Donnesani, che servì con il grado di capitano fino al 15 giugno 1859 nell'esercito austro-ungarico. Direttore territoriale del Genio a Pavia.

Il colonello Canava, che lasciò l'esercito austro-ungarico il 1. maggio 1859 col grado di sottotenente d'artiglieria. Comanda il 41 fanteria.

T. Colonnello Gaggia, uscito dall'esercito austro-ungarico il 22 marzo 1859 con il grado di sottotenente di fanteria. Comanda il Corpo di Stato maggiore.

Maggiore di fanteria Zupelli Luigi (42 anni), Campiglio Paolo (distretto di Padova), Magli di Palmstein Ferdinando (distretto di Bologna).

Maggiore d'artiglieria Macagnini Giovanni (26 reggimento), Maggiore del Genio Perago Natale (8 regg.).

che fosse voi, monsignore, ma dietro al vostro rifiuto, ve lo avverto, ne cercheranno un altro.

E chi mai? esclamò il duca d'Angi inarcando le ciglia, chi oserà sedersi sul trono di Carlomagno?

Un Borbone invece di un Valois, un figlio di a. Luigi.

Il re di Navarra? gridò Francesco.

E perché non è giovane e valoroso; non ha prole, ma può averne.

E Ugubotto.

Egli è non si convertì alla Saint Bartholomew?

Si, ma poi abjurò.

E chi mai? che fece per salvarsi la vita? lo fece per figlio.

E credete che io oserei? mihi di tutti, senza difenderli?

Credo che il caso sia previsto.

La combattete? aspramente.

Un sono quindi di guerra.

Ma, porco alla testa della Lega.

Essi ne sono l'anima.

Ma rinuncio a mio fratello.

Egli sarà morto.

Chiamate in aiuto i potentati d'Europa.

Faremo essi volentieri la guerra a dei re, ma ci ponessero due volte prima di furla ad un popolo?

Come ad un popolo?

Certo, i Guise sono risolti a tutto, anche a costituire degli stati, anco a formare una repubblica!

Capitani di fanteria; Marselli Carlo (scuola di guerra), Cragnolini Antonio (21 regg.), Oanti Agostino (Deposito truppe d'Africa), Fontana Luigi (25 regg.), Havel Giovanni (27 regg.), Scotti Antonio (Istituto Geografico) e Sansone Ferdinando (24 regg.).

CALEIDOSCOPIO

Una buona nuova per le zitelle.

Un'antica legge, o barbara consuetudine che sia, vieta alle nonne donne di manifestare per le prime le proprie simpatie. Il proprio amore all'uomo, il che vuol dire che la donna è condannata da questa legge scolastica, a non esprimere il proprio amore che quando si presenti per farle l'augurio felice che le viene di diritto dalla parte di mondo. Sforzo perché si ha un bel dire, ma se togliete alla donna l'amore ed il suo mandato principale, confidate da mamma datura di perpetuare la razza umana, gli è come se non parlassimo al mondo, gli è come se il mondo fosse per lei cosa estranea.

Sarà bene invece che lo infiduciamo per dimostrare quanto sia necessaria questa ineguaglianza fra la donna e l'uomo nelle convenzioni sociali, e come queste urtino, offendano, cerchino di distruggere le vere leggi, il diritto naturale.

Forse che la donna nel creato non è della medesima materia dell'uomo? Forse che l'istinto della perpetuazione della specie è privilegio dell'uomo? Forse che nell'osservanza delle leggi naturali ha meno importanza la donna dell'uomo? Al contrario!

Nel tempo bui e nei paesi selvaggi quando e dove la donna era considerata dall'uomo brutale, non gli ne mancava una forza materiale o un compendio della vita, o una fabbricazione di figlioli, non si ragiona; ma la civiltà ha portato un po' più in alto la donna, che dovrebbe essere più in alto ancora, epperanto le viete consuetudini non si sono mutate in fatto di amore: la donna adesso come allora deve accontentarsi di dire sì — la sola concessione che ha a quella di dire anche no — ma non deve avere iniziativa, nessuna volontà.

Se ama, non che passa, deve soffocare i suoi sentimenti; mentre l'uomo se ama una che passa può correre dietro, e basta se cost non fa. Via, è un'enormità indegna dei tempi in cui si ragiona.

È vero che la donna ha mille mezzi per far capire ad un uomo la sua inclinazione, e se non ne avesse, mille batterebbe uno solo, quello degli sguardi; ma questi mezzi non sono, forse, in sostanza tanti atti riprovevoli, tante offese alla sincerità del carattere, tante genitorialie che abituano male le famiglie?

Ma, basta, se no è il caso d'accenderci di tanto sdegno contro queste leggi della falsità, da scrivere quanto Sant'Agostino contro il peccato; e veniamo alla buona nuova.

Il duca d'Angi giunse le mani nella massima angoscia.

Monsieur era terribile con le sue risposte che coglievano nel segno.

Una repubblica?

Si, come in Svizzera, come a Genova, come a Venezia.

Ma il mio partito non soffrirà che dalla Francia si faccia una repubblica.

Ehi monsignore, voi foste tanto disinteressato, tanta magnanimo, che in parola mia il vostro partito non si compone ormai più di altri che del signore di Bussy e di me.

Francesco non poté frenare un amaro sorriso.

Dunque io sono legato? egli disse.

Ohi all'invidia, altezza.

E quindi che bisogno v'è di ricorrere a me se come voi dite non ho alcun potere?

Vale a dire, monsignore, che nulla potete senza i signori di Guise, ma con essi tutto.

Con loro tutto?

Si, disse Monsoreau, proficite una parola sola, e sarete re.

Il duca si alzò agitatissimo, passeggiò per la camera, rompendo tutto quanto gli capitava alle mani, cortine, portiere, tappeti. Alla fine si ristette davanti al cacciatore maggiore.

Obate, disegate bene, che ho soltanto due aiuti, te e Bussy.

È volgare a Monsoreau un sorriso di benevolenza, che aveva avuto tempo

Secondo un'antica legge anglo-sassone, che è ancora in vigore in tanti paesi, le donne godono di un bel privilegio il 29 febbraio d'ogni anno bisestile.

In questo giorno spetta a loro di domandare gli uomini in matrimonio, ed i prescelti non possono dire, di no.

Capite l'importanza di questa notizia? Noi non sappiamo quali siano questi paesi in cui vige la legge anglo-sassone, o tanto provvidenziale, ma a che cergarli, se l'umanità maschile, e scapola il 29 febbraio disarteria in massa, come è facile supporre, da quei paesi anglo-sassoni?

La data storica.

7 febbraio (1145). Il popolo romano insorse contro papa Leone II, lo uccise e creò il senato repubblicano.

8 febbraio (1848). Giuseppe Garibaldi coi suoi compagni italiani, difese strenuamente la libertà di Montevideo al Salto di Sant'Antonio.

Un pensiero al giorno.

Il matrimonio unisce più intimamente l'uomo al proprio paese, alla società, e lo sprona a mostrare una certa energia. Il padre di famiglia è atteso all'albero che si abbarbica alla terra, con molte radici. Il soldato concentra l'animo in sé stesso, lo allea delle cose pubbliche e gli infonde una profonda indifferenza per tutto.

I versi.

Homo sumus, fama sumus. Anticinis: questo è il motto che si conviene alle seguenti bellissime quartine di Alberto Sormani.

Per la mia tomba.

Colui che dorme qui forse fu grande. E lo credete, forse, al meglio. Il verbo suo nel mondo non s'espande. Del genio suo vestigio non resta.

Ora toco per sempre il suo pensiero. Nappur la sua sepultura sarà più. Ogni cosa di lui nel mondo resta. Del nulla e dell'oblio travolta fu.

Non giovane o vecchio? Oh cosa importa? Che importa il nome suo, la sua città? E tutta l'età indifferente morì. No per lui non voi anno non ha.

Amò? Sognò? Soffrì? Vano è cercare il decoro del buon finito di. L'unica cosa che vola, la gloria. Dopo di sé, nel nulla la segli.

Tutto ciò che di grande egli ha pensato insieme a lui è morto indifferente. Il mondo suo non lui si è indifferente. Era tutto lui: ora è niente.

Questa tomba di un grande non s' gloria. Non offre nomi e date al passeggero. Nulla che possa servire alla storia. Di un mondo che per tutto gli è estraneo.

Passata. Questa tomba alta o sovrana Non domanda né lacrime né fiori. Assoluta è la sua morte ed indifferente. Senza sdegno, senza odio e senza amor.

La sfinge. Sciarada:

Ti fa l'idea il mio pensiero;

Ma, parate nel secondo;

S'è di spicco l'istinto;

Ti fa star lieto e giocondo.

Spiegazione della sciarada presentata da BRANDI-MARTE.

di sottoporsi al suo aspetto furibondo.

Dunque? disse Monsoreau con occhi che brillavano di giubilo.

Dunque, servo fedele, parla, ti ascolto.

Lo comandate?

Si.

Il duca impallidiva.

Il conte agitato.

Tra otto giorni è Corpus Domini, non è vero?

Appunto.

Per quella santa giornata il re medita da lungo tempo una grande processione nei principali conventi di Parigi.

È solito farne tutti gli anni una simile nella stessa epoca.

In quella, vostra altezza lo sa, il re è senza guardia, o almeno le guardie restano alla porta, preside Monsoreau. Egli si ferma davanti ad ogni altare; e vi dice cinque o cinque cose, il tutto accompagnato da sette salmi di penitenza.

Lo so.

Andrà all'abbazia di Santa Genia, vi fia come altre volte.

Così credo.

Ma siccome sarà accaduta una disgrazia in faccia al convento...

Disgrazia?

Si, durante la notte si sarà rotta una grondaia.

Ebbene?

L'altare non potrà essere sotto il loggiato, e sarà nel cortile e teso...

Per finire.
 Al ballo:
 — Signorina, voi avete una mano bellissima.
 — (prontamente) E libera per giunta.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

Perché è libera.

(Continua.)

APPENDICE

UN AMORE SOTTO IL REGNO DI ENRICO III

— (dal francese) —

— Ebbene, domandò Monsoreau, che pensate, monsignore?

— Ehi, peneo.

— Vostra altezza sa che con me può spiegarsi francamente.

— Rifatto che mio fratello non ha figli, che dopo di lui spetta a me il trono; ch'egli ha poca salute, e allora perché ha da porre in moto con tutta quella gente? perché ha da compromettere il mio nome, la mia dignità, il mio affetto, in una rivalità inutile? perché insomma tentare di prendere con pericolo ciò che mi tocherà senza rischio?

— Ecco appunto, soggiunse Monsoreau, dove sta l'errore di vostra altezza. Il trono di vostro fratello non vi toccherà se non lo prendete; i signori di Guise non possono esser re, ma non lasciarono regnare se non un re fatto da loro; quel re che devono sostituire al re attuale, avevano diviso

sorve — Lucia Martinuzzi-Pant fu Giov. Batt. d'anni 69, onanale. — Luigi Boga di Agostino, d'anni 5 — Guido Bodoni di mesi 18. — Felice De Cilla fu Casale, d'anni 64, tugoguro — Maria Berberich-Robbo fu Francesco d'anni 60, rivendigolista — Lucia Cornelli Vignel fu Antonio, d'anni 68, onanale. — Guerino Sacchini di giorni 8.

Totale n. 20
dei quali 5 non appartengono al Comune di Udine.

Matrimoni.

Ignazio-Giuliano Ailla re, impiegato, con Elisabetta Scata — Pietro Adam tessitore, con Angela Boscaro onanale.

Pubblicazioni di Matrimoni.

Angelo Tonizzo concipiente, con Elisabetta Drusini onanale — Angelo Danzutti agricoltore con Maria Polina concipiente — Benigno

castagna — Angelo Longella capitano di fanteria, con Giuseppina — Billia agiata — Pietro Dal Dan impiegato provinciale, con Giovanni Battistucca, zia — Giuseppe Cominato, meccanico, con Luella Lombardini, cameriera — Gio. Maria Gioiandino Vida, calzolaio, con Anna Zucchi, assistente casalinga — Paolo Scotti, muratore, con Regina Candusso, contadina — Secondo Biondini, tenente di fanteria, con Ida Oliva agiata — Pietro Marini, fattorino telegrafico, con Luigia Petroni, cuccidre.

na, giorno saranno essi gli attori principali sulla scena di questo mondo? Che miseria! Oh che povertà! Che facce scialbe, asparate, che andamento! maciule, appena ogni cinque o sei vi trovo che abbia un po' di vita nella faccia.

qualche cosa. Lasciamo stare i pericoli che troppi sarebbero. Prendiamo il fatto com'è; sono la: apropley, l'anemia, i rachitismo, ecc. Non si potrebbe in qualche modo migliorare la sorte di questi

vita con cibi ottimi, con ottimi vini.
soprattutto ponetevi giornalmente sotto
la cura dell'acqua ferruginosa ricostituente
e che è a base di fosfato solu-

70 per, passo postale che può contenere
4 bottiglie.

Deposito unico in UDINE presso la farmacia

macia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia
FORCELLINI — Trieste farmacia, PREN
DINI, farmacia PERONITE.

il ballo degli agenti. Quando, si dice, cease perfettamente riuscito, si sarebbe detto tutto; ma i lettori esigono un po' di cronaca, e noi siamo qui a ser-

folia, proprio come nei reggioni d'ant
volta, nei tempi dei *mercato* più belli
del Minerva.

ballare, ma che non può, tutto soddisfatto, fare questo più che legittimo desiderio, appunto per la relativa scarsità dell'altro sesso.

gnante bruno, procaci e languide bionde hanno dovuto contentarsi di seguire coi movimenti della testa e colle parolieri del servizio un po' indifferente.

Insomma l'unico inconveniente è questo ballo — senza che gli orga-

Con tutto ciò il circolo, ad ogni ba-
labile, era affollatissimo, e le coppie a-
nimate da troppo eludolo si trovavan-
no l'intero impedite di poter propri-

Il teatro era splendidamente illuminato e decorosamente addobbato. Nel centro della platea sorgeva sulle coppie danzanti, immobile... quantunque si sta-

rubò ad Apollo le gregge, la lira.
Purmi, non è poi da sorprendersi, se
sabato sera si perpetrarono al Minerva
molti fatti di cuore. (30)

graziosa ed elegante; maschere o se n'ha parecchie, vestite la maggior parte con eleganza, e spiritose... *idem*.
Il premiato di un bracciale tondo d'oro,

perché portava in seta i colori e le
mi della provincia; costume ricco e ri-
sgito, non solo, ma unico, comparsa
ballo,...

dei raganellesi, che accompagnarono
polizi. Vira gli agenti di Tita. Ma

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

PIGNOTIC-SORRATIMON-BECCARO
la più utile
fra le macchine enologiche
BREVETTATA
in
Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

FRATELLI BECCARO

STABILIMENTO VINI DI LUSO E DA PASTO

ACQUI
(Piemonte)

Dietro invio di semplice biglietto viene spedito gratis catalogo illustrato ove si trovano con interesse fissimi tanto sulla macchina quanto sulle dimaglie e prezzi correnti.

ACQUI
(Piemonte)

NUOVE DIMAGLIE-BECCARO
BREVETTATE
per trasporti vini, olii, liquori
con fondo in legno e con rubinetto
Le sole adottate dal Governo
per tutte le scuole enologiche del Regno

CONCIMI A BASE VEGETALE

della Premiata Fabbrica

F. MAZZURANA - VERONA

SPECIALITÀ PER VITI, PRATI, FRUMENTO E GRANOTURCO

MIGLIORI SENZA ECCEZIONE DEI CONCIMI MINERALI

COMPOSIZIONE A TITOLO GARANTITO

RISULTATI SPLENDIDI E SICURI

Prezzi inconfondibili

POLVERE INSETTICIDA

per preservare dai lombrichi ed altri insetti

I PRATI ED IL FRUMENTO

Lire 9 al quintale franco di porto a tutte le Stazioni dell'Alta Italia

Rivolgersi per informazioni a

F. MAZZURANA - TRENTO

Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FERRI BISLERI** Milano

Egregio Signor Bisleri Milano
Padova 9 Febbraio 1891

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il **Liquore FERRI CHINA** posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A dott. De Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova.
Bevesi, preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Vermouth.

Venduto dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

Orario ferroviario.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 1.50 a.	8.45 a.	D. 4.35 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 8.15 a.	10.05 a.
M. 7.35 a.	9.15 p.	O. 10.45 a.	8.14 p.
D. 11.15 a.	2.15 p.	D. 2.10 p.	4.25 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 4.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.45 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.
D. 8.05 p.	10.55 p.		

DA UDINE	A PORTOFINO	DA PORTOFINO	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 8.21 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	8.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.23 p.	4.58 p.
D. 4.58 p.	8.53 p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	D. 8.27 p.	7.55 p.

DA UDINE	A CREMONA	DA CREMONA	A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 9.10 a.	10.57 a.
O. 7.35 a.	11.19 a.	O. 9. — a.	12.25 a.
M. 11.05 a.	12.24 p.	M. 9.40 p.	4.30 p.
M. 8.40 p.	7.23 p.	M. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.30 p.	8.45 p.	O. 8.10 p.	1.15 a.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6. — a.	8.51 a.	O. 7. — a.	7.28 a.
M. 9. — a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.10 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.40 p.
O. 8.30 p.	3.57 p.	O. 4.20 p.	4.48 p.
M. 7.24 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.45 p.

DA UDINE	A PORTOFINO	DA PORTOFINO	A UDINE
O. 7.47 a.	8.47 a.	M. 8.42 a.	8.55 a.
M. 1.04 p.	2.35 p.	O. 1.32 p.	2.17 p.
O. 5.10 p.	7.23 p.	M. 8.04 p.	7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.54 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivo alle 1.05 pom.

NB. I treni segnati coll'asterisco * si fermano a Cernusco. — Quello segnato cogli asterischi ** si ferma a Casarsa.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
S. F. 6.15 a.	9.55 a.	7.30 a.	S. F. 8.55 a.
S. F. 11.15 a.	1. — p.	11. — a.	S. F. 12.20 p.
S. F. 2.35 p.	4.25 p.	1.40 p.	S. F. 3.30 p.
S. F. 5.50 p.	7.52 p.	5.30 p.	S. F. 6.50 p.

Specialità vendibili presso l'Ufficio Annuale del « FRIULI »

Cerone Americano — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita o quanto si trovano in commercio. Il « Cerone Americano » oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più colorata in viaggio perché tascabile, ed evita il pericolo di macchiare. Il « Cerone Americano » è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge in biondo, castano e nero perfetti. Un pezzo in elegante astuccio lire 2.50.

Vernice Istantanea — Senza bisogno d'opera e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Cent. 50 la bottiglia.

GLORIA - LIQUORE STOMATICO - GLORIA

GLORIA Liquore Stomatico

Questo liquore accresce l'appetito, facilita la digestione, e rinvigorisce l'organismo.

Si prepara dal Farmacista **SANDRI** e si vende alla **Farmacia Alessi** in Udine.

GLORIA - LIQUORE STOMATICO - GLORIA

ANTICA OFFELLERIA

GIROLAMO TOFFALONI CIVIDALE (FRIULI)

Unico specialista delle tante rinomate *Gubane Cividalesi*

L'esperienza fatta nel sistema di confusione e cottura delle *Gubane*, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; perché il peso delle medesime non sia inferiore al chilogrammo. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una od anche più volte codice le suddette *Gubane*, ed è perciò in grado di offrirle tutti e cinque a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per assicurare la sua clientela dell'esattezza del fatto suo.

Per troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette *Gubane*, munito sempre di etichetta avvisa e stampata, copiosamente, al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure (franco a domicilio in tutto il Regno ed all'estero, verso il pagamento di L. 2.50) anche in *francobolli*, una scatola contenente N. 38 pezzi, variati di dolci per uso caffè, caffè e latte a tè e parte da mangiarsi sediti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Amministrazione del *FRIULI*

Pomata Alpina. Unica ed infallibile per far crescere la barba ed i capelli ed impedire la caduta, di sicuro effetto specialmente contro le calvizie provenienti da sudori, da risaldi o da esaltazioni.

Considerata poi come cosmetico usale, la **Pomata Alpina** conserva i capelli, li rende morbidi, brillanti, previene la loro caduta ed il loro scolorimento, colle sue purezza e sicurezza.

Un solo giornale dispensa assolutamente da ogni pomata. Prezzo al vasetto L. 1.75.

Vetro Solubile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, porcellane, mosaici, terraglie, ceramiche ecc. cent. 50 una bottiglia col modo di usarlo.

Lacchisto indelebile per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, lire 1 al Bagnone.

Tord Tripe infallibile distruttore dei topi, serci, talpe, Racomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese o altri preparati. Lire 2 al pacco.

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei capelli Fratelli **RIZZI** — Firenze

DI ANTONIO LONGREA

Questo preparato che conta già trent'anni di vita con brillante successo, senza esser una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e bellezza della gioventù. Non loda la pelle né la biancheria e pulisce il capo dalla forfora. Viene preferito da tutti perché di semplicità applicazione.

Alla bottiglia L. 2, per posta aggiungere cent. 60. Quattro bottiglie franco di porto L. 10.

ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Tinge perfettamente i capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegando meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura 15 giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi e costa L. 4.

CERONE AMERICANO

TINTURA IN COSMETICO. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita o quanto si trovano in commercio. Il **CERONE AMERICANO** oltre che tingere al naturale i capelli e la barba, è la tintura più colorata in viaggio perché tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quelle da due o tre bottiglie. Il **CERONE AMERICANO** è composto di midolla di bue che dà forza ai capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo, castagno e nero perfetto. — Oggi cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata **TINTURA**, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte delle tinture in tre bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevole come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale. Prezzo della scatola L. 2.

Trovansi vendibili presso l'Ufficio Annuale del Giornale *IL FRIULI*, Udine, Via della Prefettura N. 6.



TORD-TRIPLE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Serci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla Pasta Badese che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. Conzatti** ha fatto a noi: Stabilimenti di macinazione gran, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPLE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo: Pacchettino grande L. 2.00 — Piccolo L. 1.00.

Trovansi vendibili in UDINE, presso l'ufficio annuo del giornale « *IL FRIULI* », Via della Prefettura N. 6.